

IL PROGETTO L'attuale nucleo diventerà un vero e proprio centro d'eccellenza

Un polo per i malati d'Alzheimer nella Fondazione Opere Pie

di **Andrea Bagatta**

■ Un polo d'eccellenza per i malati d'Alzheimer e le loro famiglie, con cure residenziali, semiresidenziali e domiciliari, attività integrative, di informazione e formazione.

La Fondazione Opere Pie di Codogno insegue questo sogno che si sviluppa dal nuovo modello di trattamento introdotto nel nucleo Alzheimer esistente, con un ridotto utilizzo di terapia farmacologica e un massiccio ricorso a stimoli ambientali, emozionali e fisici.

«Stiamo lavorando molto su questo progetto, che prevede la ristrutturazione di un edificio per ampliare l'area oggi riservata al nucleo Alzheimer e per potenziarla - spiega il consigliere del Cda delle Opere Pie Emiliano Faliva -. Lo stabile attiguo alle Opere Pie sviluppa una superficie di 200 metri quadrati a piano per tre piani, e consentirebbe di far decollare il progetto di polo d'eccellenza con una parte di cure residenziali, di fatto l'ampliamento del nucleo Alzheimer esistente, attività semi-residenziali come un centro diurno dedicato e anche attività di tipo domiciliare, sia erogate direttamente con la modalità della Rsa aperta sia in termini di diffusione delle buone prassi di gestione, attraverso informazioni e formazione ai familiari e agli operatori. È tutto in divenire, ma a breve presenteremo un progetto di fattibilità per andare a caccia di fondi Cariplo che possano sostenere l'iniziativa». Un progetto ambizioso, che potrebbe valere tra recupero edilizio e avvio del servizio anche più di un milione di euro. «È un'iniziativa complessa e impegnativa, nella quale però crediamo molto - afferma il direttore generale Giovanni Grecchi -. A oggi abbiamo un



La Fondazione Opere Pie

nucleo Alzheimer con 15 posti accreditati e 7 di Rsa, ma le Opere Pie sono sempre state attive in questo segmento di assistenza. Sul nucleo abbiamo lavorato molto in questi mesi, anche grazie al sostegno economico della Fondazione Comunitaria». L'attuale nucleo Alzheimer ha subito negli ultimi mesi diversi interventi, rispondenti a un cambio di paradigma assistenziale. Lo spiega il medico responsabile del nu-

cleo Roberta Monico, con l'educatrice Sonia Zoppi e la fisioterapista Nicoletta Serra, l'equipe di riferimento. «La terapia farmacologica non arriva a risolvere tutti i problemi - spiegano -. Per questo abbiamo ridotto l'intervento farmacologico a vantaggio di terapie non convenzionali di tipo ambientale e relazionale. Abbiamo tinteggiato le pareti con colori rilassanti, comprato un arredamento terapeutico che ricorda una vecchia cucina di campagna, creato un albero delle meraviglie con bacheche a tema e abbiamo finte finestre che rappresentano le stagioni. Il tutto accompagnato dalla musicoterapia, dalla pet therapy e dall'ortoterapia, insieme a massaggi che stimolano la sensibilità tattile corporea per gli ospiti passivi. È un lavoro a 360 gradi che mantiene e a volte restituisce funzioni perse ai malati, e riporta la persona a contatto con i propri cari». ■

CODOGNO

IL PROGETTO L'attuale nucleo diventerà un vero e proprio centro d'eccellenza

Un polo per i malati d'Alzheimer nella Fondazione Opere Pie

DELEDDONNE
S. COLOMBANO AL C. (LO)
VIA PASINO SBOZZA, 1
0371 89275
Fascia di competenza: 0471/0472/0473/0474/0475/0476/0477/0478/0479/0480/0481/0482/0483/0484/0485/0486/0487/0488/0489/0490/0491/0492/0493/0494/0495/0496/0497/0498/0499/0500/0501/0502/0503/0504/0505/0506/0507/0508/0509/0510/0511/0512/0513/0514/0515/0516/0517/0518/0519/0520/0521/0522/0523/0524/0525/0526/0527/0528/0529/0530/0531/0532/0533/0534/0535/0536/0537/0538/0539/0540/0541/0542/0543/0544/0545/0546/0547/0548/0549/0550/0551/0552/0553/0554/0555/0556/0557/0558/0559/0560/0561/0562/0563/0564/0565/0566/0567/0568/0569/0570/0571/0572/0573/0574/0575/0576/0577/0578/0579/0580/0581/0582/0583/0584/0585/0586/0587/0588/0589/0590/0591/0592/0593/0594/0595/0596/0597/0598/0599/0600/0601/0602/0603/0604/0605/0606/0607/0608/0609/0610/0611/0612/0613/0614/0615/0616/0617/0618/0619/0620/0621/0622/0623/0624/0625/0626/0627/0628/0629/0630/0631/0632/0633/0634/0635/0636/0637/0638/0639/0640/0641/0642/0643/0644/0645/0646/0647/0648/0649/0650/0651/0652/0653/0654/0655/0656/0657/0658/0659/0660/0661/0662/0663/0664/0665/0666/0667/0668/0669/0670/0671/0672/0673/0674/0675/0676/0677/0678/0679/0680/0681/0682/0683/0684/0685/0686/0687/0688/0689/0690/0691/0692/0693/0694/0695/0696/0697/0698/0699/0700/0701/0702/0703/0704/0705/0706/0707/0708/0709/0710/0711/0712/0713/0714/0715/0716/0717/0718/0719/0720/0721/0722/0723/0724/0725/0726/0727/0728/0729/0730/0731/0732/0733/0734/0735/0736/0737/0738/0739/0740/0741/0742/0743/0744/0745/0746/0747/0748/0749/0750/0751/0752/0753/0754/0755/0756/0757/0758/0759/0760/0761/0762/0763/0764/0765/0766/0767/0768/0769/0770/0771/0772/0773/0774/0775/0776/0777/0778/0779/0780/0781/0782/0783/0784/0785/0786/0787/0788/0789/0790/0791/0792/0793/0794/0795/0796/0797/0798/0799/0800/0801/0802/0803/0804/0805/0806/0807/0808/0809/0810/0811/0812/0813/0814/0815/0816/0817/0818/0819/0820/0821/0822/0823/0824/0825/0826/0827/0828/0829/0830/0831/0832/0833/0834/0835/0836/0837/0838/0839/0840/0841/0842/0843/0844/0845/0846/0847/0848/0849/0850/0851/0852/0853/0854/0855/0856/0857/0858/0859/0860/0861/0862/0863/0864/0865/0866/0867/0868/0869/0870/0871/0872/0873/0874/0875/0876/0877/0878/0879/0880/0881/0882/0883/0884/0885/0886/0887/0888/0889/0890/0891/0892/0893/0894/0895/0896/0897/0898/0899/0900/0901/0902/0903/0904/0905/0906/0907/0908/0909/0910/0911/0912/0913/0914/0915/0916/0917/0918/0919/0920/0921/0922/0923/0924/0925/0926/0927/0928/0929/0930/0931/0932/0933/0934/0935/0936/0937/0938/0939/0940/0941/0942/0943/0944/0945/0946/0947/0948/0949/0950/0951/0952/0953/0954/0955/0956/0957/0958/0959/0960/0961/0962/0963/0964/0965/0966/0967/0968/0969/0970/0971/0972/0973/0974/0975/0976/0977/0978/0979/0980/0981/0982/0983/0984/0985/0986/0987/0988/0989/0990/0991/0992/0993/0994/0995/0996/0997/0998/0999/1000

OPERE PIE Dopo il settembre del '16, l'ex sindaco Centro attacca Pavesani

Caso Kalamera Café, le opposizioni: «L'ordinanza non aveva alcun senso»